



CONCORSO DI PROGETTAZIONE

“RIQUALIFICAZIONE EX PIAZZALE A.N.A.S. IN GAMBARIE DI S. STEFANO IN ASPROMONTE”

TITOLO I - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

CIG: ZC803756C6

Art. 1

Titolo ed Ente banditore del concorso

L'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte indice un concorso di progettazione ai sensi degli artt.99-107 del D.Lgs. n° 163/2006 sul tema :

“-Riqualificazione dell'ex Piazzale A.N.A.S. in Gambarie di S. Stefano in Aspromonte-”

I dati della stazione appaltante:

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE

Via Aurora n° 1 cap 89057 Gambarie di S. Stefano in Aspromonte (RC),

tel. 0965/743060, fax 0964/743026,

Sito Internet: www.parcoaspromonte.gov.it

E-mail: info.posta@parcoaspromonte.gov.it

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Silvia Lottero, Responsabile del Servizio “Pianificazione, Lavori Pubblici e Sistema Informativo ”

Art. 2

Tipo di concorso

Il concorso di progettazione, indetto ai sensi degli artt. 99-107 del D.Lgs.163/06, ha per oggetto la redazione di un progetto di livello di approfondimento pari al preliminare , organizzato in un'unica fase e svolto in forma anonima.

La progettazione dovrà essere rappresentata dai seguenti elaborati, che rappresentano i contenuti minimi di detto progetto preliminare:

- due tavole di progetto;
- relazione tecnica-descrittiva;
- relazione economica;
- prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- un supporto informatico.
- studio di fattibilità di cui al successivo art. 3.

Art. 3

Descrizione delle esigenze e finalità del Concorso

L'Ente Parco in attuazione all'Accordo di Programma sottoscritto con il Comune di Santo Stefano in Aspromonte di cui alla Delibera di C.D. n. 18 del 21.10.2010 bandisce un concorso di progettazione ex art. 99 e seguenti del D.Lgs 163/2006 per la *Riqualificazione urbana del centro di Gambarie mediante la realizzazione delle seguenti opere e servizi: piazzale Anas – sistemazione della piazza e realizzazione, nei terreni di proprietà comunale adiacenti, di un immobile da destinare a servizi logistici per il Comune e per l'Ente Parco, nonché di un centro polifunzionale attrezzato per la pratica degli sport invernali.*

Il concorso, come risulta dal documento di avvio della progettazione redatto dal RUP e allegato al presente bando, ha per oggetto: *la redazione di un progetto, di livello di approfondimento pari al preliminare, per la riqualificazione della sola piazza con integrazione tra situazione urbana, verde, illuminazione, pavimentazione e arredo urbano, viabilità e socialità, attraverso soluzioni di ecocompatibilità supportata dalla valutazione di fattibilità economica*

degli interventi. La sistemazione urbana della piazza dovrà essere compatibile con la destinazione di area mercatale sia in periodo estivo che invernale.

L'intervento da progettare avrà un costo massimo di realizzazione pari ad € 300.000,00 (al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza).

Oltre alla redazione dei contenuti minimi del suddetto progetto preliminare di sistemazione della piazza ai concorrenti è richiesta : la predisposizione di uno studio di fattibilità per l'integrazione della stessa con le funzioni che dovranno assolvere i due immobili da realizzare e/o da recuperare previsti nel suddetto Accordo.

Art. 4

Premiazione e rimborsi spese.

L'Ente Parco mette a disposizione per i premi la somma totale di Euro 8.200,00, ai sensi dell'art. 260 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207- Regolamento Codice Contratti.

La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere i seguenti riconoscimenti:

- 1° classificato: premio di euro 3.200,00

- 2° classificato: premio di euro 2.000,00

- 3° classificato: premio di euro 1.000,00

I premi si intendono al netto di oneri.

Un ulteriore somma di € 2.000,00 pari al 40% dell'importo presunto per la redazione del progetto preliminare sarà stanziata per i concorrenti ritenuti meritevoli, a titolo di rimborso.

I premi saranno liquidati entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati del Concorso, dietro presentazione di avviso di fattura.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio; in caso di *ex aequo*, il secondo o il terzo premio verranno divisi tra i soggetti classificati *ex aequo*.

La Commissione giudicatrice, oltre ai premi e segnalazioni previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle menzioni speciali ai concorrenti.

Solo per giustificati motivi la Commissione giudicatrice potrà non nominare un vincitore o non assegnare uno o più premi.

L'Ente Parco, con il pagamento del premio, acquista la proprietà dei progetti premiati, mentre il diritto d'autore resta al concorrente/gruppo.

L'Ente Parco, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare l'opera oggetto del concorso.

L'Ente Parco affiderà il successivo livello di progettazione al/ai vincitore/i del concorso (1° classificato) con procedura negoziata, fermo restando la verifica dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Il premio assegnato al vincitore vale quale anticipazione per il compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere.

TITOLO II – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Art. 5

Requisiti per la partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti iscritti all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Sezione A ed e agli Ingegneri Edili Ambientali iscritti alla Sezione A dell'Albo Ingegneri, sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al

momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando.

Ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., possono partecipare al concorso i pubblici dipendenti, se previsto dalle norme che regolano il rapporto d'impiego, solo se autorizzati preventivamente dall'Ente di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di S. Stefano in Aspromonte e dell'Ente Parco.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo di progettazione dovrà nominare un suo componente quale responsabile a rappresentarlo nei confronti dell'Ente banditore del concorso.

Valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 253 del DPR n. 207/2010, per quanto attiene la presenza all'interno dei raggruppamenti temporanei di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, al fine di possedere i requisiti previsti per un eventuale successivo affidamento di incarichi connessi al presente bando.

Potranno essere costituiti dei gruppi di progettazione interdisciplinare i cui componenti appartengano a diverse categorie professionali nell'ambito delle proprie competenze.

In ogni caso, il capogruppo dovrà essere Architetto iscritto alla Sezione A dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o Ingegnere iscritto all'Albo Sezione A.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità dell'idea progettuale.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori.

Essi potranno essere privi di iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando ed i loro compiti e/o attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente Parco.

In ogni caso, dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza e/o collaborazione.

E' fatto divieto, per un singolo soggetto, di partecipare più volte o sotto forme diverse, alla medesima gara.

Il mancato rispetto anche di uno solo dei punti di quanto sopra stabilito, costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 6

Incompatibilità alla partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso ed i membri supplenti della commissione giudicatrice;
- 2) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con membri della commissione giudicatrice;
- 3) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Comune di S. Stefano in Aspromonte;
- 4) i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto rapporti con l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte e il Comune di S. Stefano in Aspromonte al momento dello svolgimento del concorso;
- 5) coloro che partecipano alla organizzazione del concorso, alla stesura ed all'approvazione del bando, ed alla designazione di membri della commissione giudicatrice;
- 6) i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso coloro per i quali sussista il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- 7) i dipendenti pubblici non preventivamente autorizzati.

Art. 7

Materiale illustrativo del concorso

La documentazione allegata al bando è composta da:

- Allegato 1: documento preliminare alla progettazione, redatto dal RUP, contenente indicazioni sulle

condizioni e sui vincoli alla progettazione urbanistica ed architettonica riguardanti l'area;

- Allegato 2: inquadramento urbanistico generale del comparto ed aerofoto;
- Allegato 3: rilievo dell'area;
- Allegato 4: documentazione fotografica;

Il suddetto materiale è scaricabile, per l'intero periodo di svolgimento del concorso, dall'apposita sezione predisposta sul sito internet del Parco (www.parcoaspromonte.gov.it)

Art. 8

Quesiti

E' possibile, sempre attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica del RUP arch. Silvia Lottero (silvia.lottero@parcoaspromonte.gov.it) porre quesiti e/o ottenere eventuali chiarimenti in merito al concorso.

Verranno esaminati tutti i quesiti e sarà data risposta, sempre attraverso l'utilizzo della posta elettronica, mantenendo in evidenza sul sito web dell'Ente Parco sia il quesito che la risposta in modo da agevolare e/o risolvere eventuali problematiche similari.

E' fatto divieto chiedere informazioni e/o porre quesiti di alcun genere direttamente ai membri della commissione giudicatrice e/o all'Amministrazione dell'Ente Parco e/o del Comune ovvero attraverso l'utilizzo di altro mezzo diverso da quello sopra indicato.

Tale corrispondenza cesserà **10 giorni prima della scadenza della presentazione degli elaborati** così come indicata al successivo articolo 12.

TITOLO III - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 9

Modalità di rappresentazione degli elaborati richiesti

I concorrenti possono presentare **una sola** proposta progettuale.

La rappresentazione delle proposte dovrà avvenire con i seguenti elaborati:

- **Relazione tecnica-descrittiva**, utile a illustrare le scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando ed alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere schizzi, immagini, schemi grafici e simili, atti ad illustrare e chiarire l'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 cartelle dattiloscritte in formato UNI A4, corpo minimo 10 pt. del carattere Times New Roman. Per cartella si intende il singolo foglio in formato A4 scritto solo fronte.
- **N.2 tavole** nel formato UNI A1 con il lato lungo disposto in orizzontale, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale e, nello specifico:
 - Tavola 1:** deve essere presente almeno la planimetria generale di progetto dell'area, rappresentativa delle destinazioni d'uso;
 - Tavola 2:** deve contenere planimetrie, sezioni, prospetti e qualsiasi altra rappresentazione particolareggiata ritenuta esaustiva e significativa dal progettista, delle soluzioni adottate, anche con riferimento alla relazione descrittiva.Entrambe le tavole possono contenere schizzi, bozzetti e viste prospettiche a scelta dei progettisti, ritenuti necessari a far comprendere l'idea progettuale. I disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto.
- **Relazione economica** che illustri i costi di massima dell'intervento proposto, evidenziando eventuali possibilità di risparmio energetico. Devono essere indicati i criteri adottati per la determinazione dei costi. Il costo complessivo stimato deve essere anche suddiviso per lotti riferiti a: Piazza con spazi connessi ; parcheggi ; arredo; ecc.
- **Prime indicazioni** e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- **Studio di fattibilità** per l'integrazione *tra la sistemazione della piazza e l'ipotesi di realizzazione e/o recupero, nei terreni di proprietà comunale adiacenti, di un immobile da destinare a servizi logistici per il Comune e per l'Ente Parco, nonché di un centro polifunzionale attrezzato per la pratica degli sport invernali.*

La composizione delle tavole è comunque libera, così come le tecniche di rappresentazione.

I testi devono essere scritti in lingua italiana.

Le tavole progettuali potranno essere realizzate in bianco e nero o a colori.

Oltre alle tavole grafiche ed alla relazione i concorrenti dovranno consegnare un cd-rom che contenga i file relativi a tutti gli elaborati di concorso (tavole grafiche in formato dxf o dwg, testi formato rtf o doc e una copia in PDF).

Non sono ammessi, **a pena di esclusione**, elaborati ulteriori.

Art. 10

Documentazione da allegare

Non è ammesso alcun segno di riconoscimento sul plico.

All'interno del plico dovranno essere inserite due buste o plichi separati, anch'essi opachi e sigillati con nastro adesivo neutro, privi di segni di riconoscimento, riportanti le seguenti diciture:

BUSTA 1 – elaborati

In essa devono essere inseriti gli elaborati elencati all'articolo 9 (due tavole, due relazioni, prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, studio di fattibilità, un supporto informatico).

BUSTA 2 – documenti

In essa devono essere racchiusi i seguenti documenti:

- **DOC. 1**, contenente i dati anagrafici, il recapito (telefono, fax, e-mail), il titolo professionale e gli estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto da tutti i professionisti elencati:
 - a) nome, cognome, firma e titolo professionale del capogruppo, o del singolo partecipante, nonché nome, cognome, firma, degli eventuali altri componenti del gruppo; nome, cognome, qualifica e indicazione della natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori;
 - b) certificato d'iscrizione all'Albo o autocertificazione del singolo concorrente o del capogruppo ;
 - c) nomina del capogruppo e delega a questo, da parte degli altri componenti il gruppo, alla gestione dei rapporti con l'Ente Parco;
 - d) dichiarazione del singolo concorrente o di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
 - e) dichiarazione del singolo concorrente o del capogruppo di conformità del progetto presentato alla legislazione vigente e al bando, nonché impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle indicazioni dell'Amministrazione e alle norme e disposizioni stabilite dagli organi previsti dalla legislazione vigente;
 - f) autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n. 129 del 27.01.92, per professionisti provenienti da paesi UE, se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini Provinciali.
 - g) autorizzazione alla partecipazione al concorso per dipendenti di Enti, Amministrazioni pubbliche, Istituti;
- **DOC. 2** (se sono presenti collaboratori o consulenti) contenente i dati anagrafici dei collaboratori e/o consulenti dei concorrenti, il loro recapito (telefono, fax, e-mail), il titolo di studio e/o qualifica professionale, l'eventuale numero di iscrizione all'albo professionale e la natura della collaborazione o della consulenza, sottoscritto da tutti i nominativi elencati.
- **DOC. 3** (nel caso di raggruppamenti) dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo, attestante la designazione del capogruppo, avente i requisiti di professionalità di cui all'art. 4, comma 1, che verrà considerato unico rappresentante nei confronti dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.
- **DOC. 4**, una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 (artt. 30-31 l.r. 19/07) con la quale il concorrente o i concorrenti, nonché i consulenti e/o collaboratori:
 1. attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del presente bando;

2. accettino, senza riserva alcuna, tutte le norme del presente bando di concorso;
3. rilascino l' autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
4. (in caso di partecipazione in forma associata) si impegnino a non modificare la loro composizione per tutta la durata della procedura e, se successivamente incaricati ai sensi dell'art. 1, comma 4, per tutta la durata del contratto di servizio;
5. rilascino l' autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

La documentazione sopra elencata (DOC. 1, 2, 3, 4 e 5) deve essere confezionata in unico fascicolo, al quale deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

Art. 11

Modalità di presentazione delle proposte.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

Gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti, pena esclusione, dovranno essere racchiusi in un unico plico, sigillato, recante all'esterno l'indirizzo dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte la seguente dicitura

"Concorso di progettazione: Riqualificazione dell'ex Piazzale A.N.A.S. in Gambarie di S.Stefano in Aspromonte"

I plichi possono essere consegnati a mano o inviati tramite posta al seguente indirizzo:

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE - Via Aurora, n. 1

cap 89057 Gambarie di S. Stefano in Aspromonte (RC), Italia.

L'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora per la spedizione il vettore incaricato richieda obbligatoriamente l'indicazione del mittente, dovrà essere dichiarato il nome e l'indirizzo dell'ente banditore

Art. 12

Termine per la presentazione

Il plico sigillato contenente gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovrà pervenire al protocollo dell'Ente, entro le ore **12,00 del 02 aprile 2012**.

In caso di consegna a mezzo di servizio postale, **la data e l'ora di scadenza si riferiscono a quella di spedizione.**

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non giungesse a destinazione entro il termine prescritto.

I progetti che dovessero pervenire dopo la scadenza del termine non saranno presi in esame e saranno trattenuti a disposizione degli autori fino a giorni 60 dalla data di comunicazione della graduatoria finale trascorso tale termine l'Ente non risponderà della conservazione degli elaborati.

TITOLO IV – COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI GIUDIZIO

Art.13

Criteria di valutazione delle proposte

La Commissione giudicatrice è chiamata a valutare i progetti partecipanti attraverso un giudizio degli elaborati che costituiscono il concorso di progettazione, in forma anonima, ed attribuirà ad ognuno il relativo punteggio secondo i seguenti criteri ed elementi:

Qualità della soluzione architettonica proposta, valorizzazione dell'area in considerazione del contesto urbano esistente e forma estetica	max 25 punti
Qualificazione del contesto, qualità d'impostazione generale da un punto di vista dell'inserimento urbano e funzionale	max 20 punti

Scelta di materiali o soluzioni rivolte alla sostenibilità ambientale delle opere proposte, e/o utilizzo di tecnologie eco-compatibili e con un basso grado di impatto sull'ambiente e sui consumi energetici	max 20 punti
Inserimento nel contesto con risoluzione della viabilità	max 20 punti
Qualità degli spazi: vivibilità dei luoghi ed utilizzo dei materiali	max 10 punti
Sostenibilità economica dell'intervento	max 5 punti
Totale punteggio massimo	100 punti

La Commissione giudicatrice, prima dell'apertura dei plichi sigillati, potrà ulteriormente specificare i criteri di giudizio, in coerenza con quanto sopra stabilito.

Art.14

Composizione della commissione giudicatrice

Rilevata la particolare natura del Concorso, finalizzato alla ricerca di una soluzione architettonico-urbanistica con evidenti valenze sociali ed economiche, è disposta la formazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto delle norme vigenti in materia:

La commissione giudicatrice è composta da tre membri effettivi, con specifiche competenze in materia, con diritto di voto ed altrettanti membri supplenti.

Qualora un membro effettivo risulti assente in una delle sedute di lavoro della Commissione giudicatrice verrà sostituito da un membro supplente su designazione del Presidente della Commissione giudicatrice.

Ai componenti della Commissione giudicatrice non spetta alcun compenso in forma di gettone di presenza e/o rimborso spese.

Art. 15

Lavori della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, convocata con debito preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il 16° (sedicesimo) giorno dalla data di scadenza per la consegna al protocollo degli elaborati e li dovrà ultimare entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Le sedute della Commissione giudicatrice saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

Tutti i progetti verranno sottoposti alla valutazione finale della Commissione giudicatrice.

Tale giudizio è insindacabile, fatte salve le possibilità di ricorso in termini di legge.

Le buste contenenti i dati dei concorrenti verranno conservate sigillate, sino alla loro apertura finale.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti, di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

La commissione giudicatrice definirà una graduatoria di tutti i concorrenti.

Formata la graduatoria la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Nel caso si riscontrassero casi di documentazione presentata difformemente a quanto richiesto dal presente bando, nonché dalla normativa vigente, ovvero si verificasse l'esistenza di qualsivoglia motivo ostativo alla partecipazione al concorso di progettazione nonché eventuali cause di incompatibilità degli stessi partecipanti, la Commissione giudicatrice non terrà conto dei punteggi precedentemente attribuiti al concorrente stesso.

La Commissione giudicatrice redige un verbale, sottoscritto da tutti i suoi componenti, che espone le scelte effettuate in ordine ai meriti ed al rispetto di quanto stabilito all'articolo 13 del presente bando di ciascun progetto.

I verbali dei lavori della Commissione giudicatrice, contenenti la descrizione della metodologia seguita, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva, saranno approvati con apposito provvedimento dal Direttore dell'Ente, resi pubblici ed inviati per estratto, con lettera semplice a tutti i partecipanti che ne facciano richiesta.

Entro 30 giorni dalla esecutività della delibera, verrà inviato ai/al vincitori/e, a eventuali segnalati, il risultato del concorso attraverso spedizione di raccomandata con ricevuta di ritorno.



Verranno, inoltre, informati gli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria.

Per presunte violazioni di carattere deontologico, i concorrenti potranno darne segnalazione scritta agli Ordini Professionali degli Architetti o degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria.

Anche solo uno dei giurati, per documentati motivi, può chiedere la sospensione del giudizio e/o la riverifica dell'operato totale della Commissione giudicatrice.

TITOLO V - NORME FINALI

Art. 16

Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

L'Ente Parco nazionale dell'Aspromonte potrà liberamente esporre i progetti in forma palese, provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione e pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'Ente, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a loro spese entro 60 giorni dalla richiesta di restituzione.

Trascorso tale termine l'Ente Parco non sarà più tenuto a rispondere della conservazione degli elaborati.

La presentazione stessa degli elaborati costituisce, fin d'ora, accettazione di quanto sopra e, quindi, autorizzazione del concorrente alla pubblicazione e alla diffusione del materiale presentato.

Art. 17

Norme finali

La partecipazione al concorso implica automaticamente l'accettazione delle norme contenute nel bando.

Per quanto non previsto si applicano, le leggi e le consuetudini, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sentiti i pareri degli Ordini professionali.

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Commissione giudicatrice.

Art. 18

Ricorsi

I concorrenti possono presentare ricorso per presunte irregolarità procedurali al T.A.R., restando di competenza degli Ordini Provinciali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri territorialmente competenti solo le valutazioni di eventuali infrazioni deontologiche.

Art. 19

Forme di pubblicità

Il presente bando viene pubblicato all'Albo dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, inviato alle Amministrazioni comunali del comune interessato e agli Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Reggio Calabria.

Il bando verrà altresì inserito nel sito informatico dell'Ente Parco Dell'Aspromonte identificabile all'indirizzo internet www.parcoaspromonte.gov.it.

Gambarie, li 31.01.2012

Il Responsabile del Procedimento
F.to arch. Silvia Lottero

Il Direttore
F.to arch. Tommaso Tedesco